

Si può prendere sul serio Montezemolo?

L'attesissimo debutto della montezemoliana Italia futura ha riservato una sorpresa. In chiave autobiografica. Se in Italia oggi c'è meno speranza, ha detto Luca di Montezemolo, «è il fallimento della mia generazione». Quella della generazione Montezemolo, parole sue, era «un'Italia ottimista, allegra, sfrontata, irriducibile». Onore alla sincerità. Non è da tutti, proprio all'esordio di una svolta importante della propria azione pubblica a nome del meglio del meglio delle classi dirigenti, proprio nella stessa ora in cui la Corte costituzionale a distanza di mezzo chilometro bocciava il lodo Alfano e alimentava le speranze di ribaltoni e spallate, ammettere di parlare a nome di una grande delusione, di una generazione «sfrontata», che non ha saputo mantenere ciò che aveva promesso.

Lo sforzo che va fatto, dopo tale premessa, è di prendere rigorosamente e assolutamente sul serio tutto ciò che Montezemolo aveva detto, nelle ore precedenti le proposte di Italia futura, per premiare il merito. «L'Italia ha un governo pienamente legitti-

mo che spero durerà cinque anni». «Non ho alcuna intenzione di fondare un partito». E via proseguendo, rassicurando i politici eletti alle urne e dotati di mandato popolare.

Se questo sarà davvero Italia futura, «un luogo di idee», il Paese ne ha bisogno. Che sia benvenuta. Ma se anche solo per un momento l'allineamento tra potenti banchieri e spezzoni di ex poteri confindustriali assumerà le sembianze di un potenziale attore politico, allora le reazioni saranno giustificate. «Non possono essere le bollicine, il lievito di una nuova classe dirigente»: questo il commento rilasciato non da berlusconiani incalliti, ma da parlamentari del Pd. «E quanto allo scudo fiscale troppo lassista, va bene che lo diciamo noi della Cgil, ma quando la capogruppo del Fondo Charme è in Lussemburgo e paga zero, va meno bene»: così un segretario confederale della Cgil. Tutti a pregare di non fare nomi: altro segno che neanche a sinistra ci credono troppo, che Montezemolo davvero voglia solo promuovere borse di studio.